

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1232 del 05/06/2020

L'azienda sanitaria effettuerà i tamponi per i lavoratori positivi al test sierologico

Firmata convenzione tra Apss e Confindustria

Lavorare in sicurezza e ridurre il rischio di diffusione del Covid-19 sui luoghi di lavoro è fondamentale per la ripartenza e il proseguimento delle attività produttive. Per questo l'Azienda provinciale per i servizi sanitari garantirà al sistema delle imprese che fanno capo a Confindustria Trento l'esecuzione dei tamponi ai lavoratori che risultano positivi all'esame sierologico che sarà fatto, in autonomia, dal datore di lavoro. È quanto prevede la convenzione firmata oggi tra il direttore generale di Apss Paolo Bordon e il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana.

Secondo la convenzione il datore di lavoro fa i prelievi ematici in azienda per poi effettuare l'esame sierologico in laboratori specializzati e valutare così la presenza di anticorpi IGG e/o IGM anti SARS-CoV2 nell'organismo del lavoratore. Chi avrà un esito positivo dal test sierologico sarà sottoposto al tampone in modalità *drive through*, nei punti dedicati di Apss dove si fa il tampone senza la necessità di scendere dall'auto.

I tamponi saranno garantiti esclusivamente ai lavoratori delle aziende che aderiscono alla convenzione. Sarà Confindustria Trento a coordinare l'adesione delle imprese e a comunicare ad Apss i dati delle stesse e gli esiti dei test sierologici già effettuati. L'Area cure primarie e l'Unità operativa di microbiologia e virologia di Apss programmeranno quindi l'attività per effettuare e analizzare i tamponi. In una prima fase sarà data priorità alle aziende che hanno già fatto i test sierologici.

L'accordo tra Apss e Confindustria rientra in una cornice più ampia di interventi delineati dalla Giunta provinciale che hanno permesso in questo periodo di definire linee guida e indicazioni circa le corrette modalità di gestione del rischio Covid-19 sui luoghi di lavoro. A vigilare sulla corretta applicazione delle prescrizioni generali e specifiche del datore di lavoro è il referente aziendale Covid, figura prevista dal «Protocollo generale per la sicurezza sul lavoro».

«La sicurezza dei luoghi di lavoro e la riduzione del rischio di diffusione del virus – ha sottolineato il direttore generale di Apss Paolo Bordon – sono presupposti fondamentali per far lavorare le imprese con serenità e garantire la continuità delle attività produttive. Poiché ad oggi gli esami sierologici non sono in grado di dare risposte certe o patenti di immunità è importante quindi che ad ogni esito positivo dei test corrisponda un tampone a garanzia della non presenza del virus nei lavoratori. Dobbiamo evitare a tutti i costi una ripresa dei contagi e garantire mirati interventi di salvaguardia della salute pubblica»

«Siamo felici di avere trovato il modo di assicurare alle imprese associate la possibilità di effettuare tempestivamente i tamponi sui lavoratori risultati positivi ai test sierologici – ha aggiunto Fausto Manzana, presidente di Confindustria Trento –. In una fase in cui la ripartenza è un fatto generale, è tanto più importante potere contare su procedure automatiche e snelle, in primo luogo a garanzia della sicurezza delle persone e dei luoghi di lavoro, e contestualmente a vantaggio del lavoro e della produttività».

(vt)